



Data: 05/11/2011

Testata giornalistica: Il Sole 24ore Trasporti

Sangritana, Arpa e Gtm daranno vita alla Newco: accorpamento all'esame della commissione consiliare

L'Abruzzo fa la società unica e chiamerà Newco Spa la nuova azienda di trasporto pubblico locale abruzzese risultato della fusione di due società di Tpl a capitale regionale, Arpa Spa di Chieti e Gtm Spa di Pescara: in essa confluiranno anche i servizi su gomma della Sangritana di Lanciano, dopo che quest'ultima, che gestisce in prevalenza trasporto locale ferroviario, avrà scisso dalla rete dei collegamenti regionali le corse su strada. Il provvedimento di legge che disciplina gli aspetti del riordino del Tpl in Abruzzo è all'esame della quarta commissione consiliare, dopo essere stato approvato dalla Giunta regionale nel settembre scorso: prevede, tra l'altro, la costituzione di un'unica società a capitale interamente regionale che gestirà il trasporto su gomma sul territorio abruzzese, con esclusione di quello ferroviario, di cui si occuperà un consorzio da costituire a opera di Trenitalia e Sangritana. L'operazione di accorpamento dei vettori regionali di Tpl mira essenzialmente a potenziare l'offerta dei servizi di trasporto pubblico in Abruzzo attraverso la realizzazione di importanti sinergie tra le aziende pubbliche: ciò permetterà di contenere la spesa complessiva del settore con la riduzione dei costi di gestione e il perseguimento di economie di scala, in linea con quanto avviene nel resto del Paese. L'idea di creare un'unica società di trasporto pubblico, finanziata interamente con fondi regionali, è nata tre anni fa da uno studio della società Kpmg commissionato dalla precedente Giunta regionale di centro-sinistra. Il nuovo esecutivo di centrodestra in carica guidato da Gianni Chiodi, con delega ai trasporti a Giandomato Morrà, ha inserito nella Finanziaria regionale 2011, votata anche dall'opposizione, un capitolo specifico dedicato al trasporto pubblico locale che prevede la società unica di Tpl. Il progetto di Newco Spa doveva essere pronto prima dell'estate scorsa, non se n'è fatto nulla per sopravvenuti impegni del Governo regionale e il tutto è slittato a settembre. Ora, con il varo dei provvedimenti del Governo sul Tpl, e i conseguenti tagli che la Regione Abruzzo ha dovuto varare per il settore, (sono in totale 3 milioni e 700mila i chilometri per servizi non contribuiti rispetto al 2010), la razionalizzazione dell'offerta di trasporto pubblico in Abruzzo è all'ordine del giorno, e la società unica ne rappresenta, secondo gli amministratori regionali tutti, di maggioranza e dell'opposizione, il primo atto dovuto. Per l'assessore regionale ai Trasporti Giandomato Morrà la nuova società che si andrà a costituire rappresenta una necessità trentennale dell'Abruzzo per ridare funzionalità e razionalità ai servizi offerti ai cittadini. Incalza per accelerare i tempi del varo di Newco Spa il consigliere regionale di minoranza Pd Claudio Ruffini che prevede economie complessive pari a 7 milioni di euro a beneficio del bilancio regionale che si potranno conseguire con l'accorpamento delle società pubbliche di Tpl. In previsione di un riordino complessivo degli assetti societari l'assemblea degli azionisti Arpa ha già approvato il progetto di incorporazione di una sua controllata, la Paoli bus che gestisce i collegamenti tra la Valle Peligna e Róma. Sono in corso le ultime trattative con le rappresentanze sindacali aziendali per definire le modalità di assorbimento del personale della Paoli bus in Arpa. Il disegno di legge in questione all'esame della commissione consiliare prevede alcuni passaggi prima della costituzione nella nuova società per azioni: le aziende che si fonderanno presenteranno il progetto di fusione, le rispettive situazioni patrimoniali e la relazione degli esperti, secondo quanto previsto dal Codice civile. Un comitato di coordinamento, composto dall'assessore regionale ai Trasporti, dalla dirigenza regionale del settore e dai presidenti delle tre aziende di Tpl, coordinerà le operazioni di riordino delle partecipazioni societarie prima della definizione completa del progetto di fusione.